

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2194 del 02/05/2023
Oggetto	CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A. - INSTALLAZIONE UBCATA IN COMUNE DI PODENZANO (PC) - LOC. GARIGA - VIA I° MAGGIO 25. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-5693 DEL 07/11/2022), INERENTE LA POSA DI UNA NUOVA UNITA' DI EVAPORAZIONE PER LA CONCENTRAZIONE DEL SUCCO DI POMODORO.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2233 del 28/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due MAGGIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI PODENZANO (PC) - LOC. GARIGA - VIA 1° MAGGIO 25. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-5693 DEL 07/11/2022), INERENTE LA POSA DI UNA NUOVA UNITA' DI EVAPORAZIONE PER LA CONCENTRAZIONE DEL SUCCO DI POMODORO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge del 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni”*;
- la Legge Regionale del 30.07.2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07.04.2014 n. 56, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni”*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24.04.2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59”* e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17.11.2008 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16.02.2009 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005”* e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08.06.2009 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”*;
- la *“Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio”* relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23.04.2012, n. 497 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”*;
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto *“Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23 aprile 2012 *“Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 *“Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con dgr n. 2170/2015”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 *“Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”*.

Ricordato che:

- Casalasco Società Agricola S.p.A. (C.F. 01756860191) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata a seguito di riesame dal SAC dell'Arpae di Piacenza con Determinazione

Dirigenziale n. DET-AMB-2022-5693 del 07/11/2022 per la prosecuzione dell'attività effettuata presso l'installazione sita in comune di Podenzano (PC) – Loc. Gariga – via l° Maggio 25, relativamente a:

- attività di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 mg/giorno (punto 6.4 - lett. b2) All. VIII – Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.),
- impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW (punto 1.1 - dell'All.VIII - Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata dalla Ditta Casalasco Società Agricola S.p.A., in data 28/02/2023, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n.35717 in pari data;

Considerato che gli interventi previsti in progetto consistono:

- nell'installazione di una nuova unità di evaporazione per la concentrazione del succo di pomodoro senza alcuna variazione al quantitativo di materia prima in ingresso e alla capacità produttiva dello stabilimento;
- nel rimodernamento del gruppo passatrici (macchinari utilizzati per la separazione di bucce e semi dalla polpa) presenti in prossimità degli evaporatori esistenti;

Considerato altresì che, rispetto alle valutazioni ambientali dell'intervento, il Gestore, congiuntamente all'istanza, ha presentato gli adeguati approfondimenti con riferimento ai punti elencati al paragrafo 9 denominato "Integrazioni del progetto con il contesto ambientale e territoriale" dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 855/2018 - "Approvazione della direttiva per la presentazione di istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 4/2018";

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Visti

- la nota prot. n.43543 del 10/03/2023, con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza di esprimere le proprie valutazioni;
- la nota del 29/03/2023 - prot. Arpae n. PG/2023/54971, con cui questo Servizio, al fine di poter concludere il procedimento di modifica non sostanziale, ha chiesto alla Casalasco Società Agricola S.p.A. la trasmissione di documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta Casalasco Società Agricola S.p.A. tramite il portale IPPC-AIA in data 11/04/2023 (prot. Arpae n.PG/2023/63320 del 12/04/2023);
- la nota prot. n. 65213 del 14/04/2023, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il contributo istruttorio, dal quale si evince che le modifiche proposte sono da ritenersi non sostanziali e che non si evidenziano criticità di carattere ambientale derivanti dalle modifiche presentate;

Ritenuto, pertanto, che sulla scorta della richiesta formulata da Casalasco Società Agricola S.p.A. sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-5693 del 07/11/2022, sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, le seguenti parti:

- il sottoparagrafo "LAVORAZIONE DEL POMODORO" del paragrafo "**C1.3 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico**" viene riscritto nel testo dettagliando la fase della concentrazione del pomodoro con l'indicazione degli evaporatori e l'inserimento dello schema del processo;
- il paragrafo "**C2.2 Consumi idrici**" viene aggiornato inserendo la tecnologia utilizzata dagli evaporatori nella fase di pre-concentrazione al fine di un uso più razionale della risorsa idrica;
- al capitolo "D1 PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI." viene inserito il paragrafo "**D1.1 piano di miglioramento - opere di mitigazione acustica**" riportante gli adempimenti a cui il Gestore è tenuto a seguito dell'installazione del nuovo evaporatore APOLLO;

Dato atto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA
per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare, l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-5693 del 07/11/2022, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla Casalasco Società Agricola S.p.A. (C.F. 01756860191), relativamente all'installazione ubicata in Comune di Podenzano - Loc. Gariga – via I° Maggio 25, come di seguito:
 - il sottoparagrafo "LAVORAZIONE DEL POMODORO" del paragrafo "**C1.3 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico**";
 - il paragrafo "**C2.2 Consumi idrici**";
 - al capitolo "D1 PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI" viene inserito il paragrafo "**D1.1 piano di miglioramento - opere di mitigazione acustica**";
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-5693 del 07/11/2022;
3. di rendere noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa allo Sportello Unico per le Attività Produttive Unione Valnure Valchero per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.